L'INCIDENTE SULLA SS 626 PROVOCATO DA UNA DONNA

Guidava sotto l'effetto della cocaina, ma non ha colpe

L'incidente avvenuto venerdì scorso lungo la strada statale 626

Lui stava guidando dopo avere assunto di cocaina (e per questo è stato denunciato dalla Polizia Stradale per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti), ma a causare l'impatto tra le due vetture (una Golf e una Opel Corsa) l'altro pomeriggio lungo la Ss 626 (poco prima dello svincolo di per Pietraperzia) sarebbe stata la donna che era al volante dell'altra auto, una pediatra di Barrafranca che lavora all'ospedale "Sant'Elia".

Nello scontro, ad avere la peggio è stato il 31enne canicattinese che ha riportato la frattura del femore; la donna invece se l'è cavata con un trauma al torace e tanta paura. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dagli agenti della Polizia Stradale di Caltanissetta, diretti dal dirigente Marcello Arcidiacono. E al di là dei controlli di routine per verificare lo stato psico-fisico delle persone coinvolte nell'impatto, è stata accertata la dinamica dell'incidente che, come detto, sarebbe stato determinato dalla invasione di corsia del veicolo alla cui guida era la pediatra. Per l'uomo, invece, una conseguenza determinata dall'esame delle urine da cui è risultato un tasso molto elevato di assunzione di cocaina.

IL PROCESSO IN CORTE D'ASSISE A CINQUE NIGERIANI

Terza udienza con interrogatorio di vittima violenze

I cinque imputati del processo attualmente detenuti

v.p.) Ha raccontato ancora una volta un "pezzo" di quei drammatici momenti in cui venne sequestrata e rinchiusa in una casa del quartiere Provvidenza la giovane sancataldese vittima di un vero e proprio calvario nel novembre 2015. Per la terza volta, dunque, la giovane è salita sul pretorio davanti ai giudici della Corte d'assise per rispondere alle domande delle parti e raccontare i dettagli della vicenda nel processo ai cinque nigeriani accusati di averla sequestrata, violentata e costretta a prostituirsi. Le circostanze che il processo deve ricostruire con precisione riguardano il sequestro della giovane, avvenuto probabilmente durante una festa in campagna e poi la prigionia in una vecchia casa del quartiere Provvidenza. Imputati Cross Agbai, 36 anni, Majesty Wibo, 33 anni, Amaize Ojeomkhhi, 29 anni, Lucky Okosodo, 25 anni e Lawrence Ko Oboh (difesi dagli avv. Giovanni Bellino, Michele Caruso e Mauro Lombardo), mentre la ragazza e i suoi familiari sono parte civile con gli avv. Salvatore Falzone e Antonino Falzone.

in breve

TRAFFICO DI COCAINA

Slitta l'udienza

Lo sciopero dei penalisti ha fatto slittare di una settimana l'udienza preliminare per una maxi inchiesta che ha smascherato un presunto traffico di cocaina in città, insieme a una serie di truffe ed episodi di ricettazione. In 27 sono chiamati davanti al gup Francesco Lauricella per rispondere di una serie di capi d'accusa che vanno dall'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio, associazione finalizzata alla truffa e ricettazione. La procura ha già chiesto il rinvio a giudizio di tutti e 27 gli imputati e lunedì prossimo i difensori concluderanno le arringhe difensive.

INCHIESTA "KALYROON"

Processo al prossimo mese

Rinviato al mese prossimo, a causa dello sciopero dei penalisti, il processo per l'inchiesta antimafia "Kalyroon" in cui sono imputate dodici persone accusate a vario titolo di associazione mafiosa, associazione finalizzata allo spaccio di droga, estorsione, sfruttamento della prostituzione e danneggiamento.

IN PROGRAMMA DALL'8 ALL'11 GIUGNO. Stamattina alle 11 si presenta il programma a Palazzo del Carmine

Festival strada scrittori, tappa nissena

Venerdì previsto un incontro sulla narrativa di Rosso di San Secondo nel teatro cittadino che è stato a lui intitolato

GLI SCRITTORI CHE L'INIZIATIVA LETTERARIA VUOLE CELEBRARE

Si svolgerà dall'11 maggio al 7 luglio il "Festival della Strada degli Scrittori" dedicato quest'anno al 150° anno della nascita di Luigi Pirandello. Un programma ricco e vario che in sei tappe toccherà Favara per Antonio Russello, Porto Empedocle per Andrea Camilleri, Racalmuto per Leonardo Sciascia, Agrigento per Luigi Pirandello, Rosso di San Secondo per Caltanissetta, Tomasi di Lampedusa per Palma di Montechiaro e si concluderà con la Settimana delle Celebrazioni 150° anniversario della nascita di Luigi Pirandello.

La manifestazione voluta ed organizzata dal Distretto Turistico Valle dei Templi, al quale aderisce il Comune di Caltanissetta con il sindaco Giovanni Ruvolo nel ruolo di vice presidente del Distretto Turistico, farà tappa a Caltanissetta dal giorno 8 giugno all'11. Il programma sarà presentato stamattina alle 11 nella Sala Gialla del Comune. Parteciperanno all'incontro oltre all'Amministrazione, l'Ufficio Turistico Regionale, la Sovrintendenza, l'Ufficio Scolastico provinciale, la Pro Loco di Caltanissetta, la Dante Alighieri, l'Associazione Alchimia, l'Associazione Prima Quinta.

E venerdì si svolgerà in città un incontro su «La Narrativa di Rosso di San Secondo», organizzato dal Comune, dalla Dante Alighieri, dalla Strada e dal Festival degli scrittori: appuntamento alle 17 al teatro Rosso di San Secondo. Dopo i saluti del sindaco Giovanni Ruvolo, della presidente della Dante Marisa Sedita Migliore e di Gaetano Pendolino del Distretto turistico Valle dei Templi, interverranno Domenica Perrone docente dell'Università di Palermo che relazionerà su «L'avvertimento di un'altra forma di esistenza». Alba Casetllo e Natalia Librizzi, dottorande all'Università di Palermo, parleranno dei personaggi femminili di «Elegie a Maryke». Sarà presente l'editore Sciascia.

CON SICILIA ANTICA E DUCEZIO

Dolci suggestioni e profumi nisseni promozione al "G7" di Taormina

Il territorio del centro Sicilia, e del Nisseno in particolare, le sue bellezze naturali, i suoi colori i suoi profumi sono i protagonisti dell'evento "Dolci suggestioni di Sicilia" in corso a Castelmola, fino al 28 maggio. L'evento, organizzato a margine del G7 in programma a Taormina questo fine settimana, è anche occasione per far conoscere Caltanissetta fuori dai tradizionali contesti e parlare di prospettive turistiche del territorio nisseno, ancora poco conosciuto ma ricco di potenzialità come sottolineato dal presidente della Pro Loco, Giuseppe D'Antona (nella foto): «La peculiarità della nostra area e la sua centralità sono dei punti di forza nell'ottica di una strategia di sviluppo che guarda anche ai nuovi modi di comunicare. Promuovere un territorio oggi vuol dire soprattutto uso dei social perché oltre a comunicare direttamente, permette di entrare in contatto con un pubblico internazionale».

L'evento - al museo del Castel di Mola - è organizzato con le associazioni Sicilia Antica e Ducezio, con il sostegno dell'assessorato Creatività e Cultura del Comune di Caltanissetta. Numerosi i visitatori che in questi giorni hanno modo di scoprire il Centro Sicilia attraverso percorsi turistico - culturali, gastronomici e folkloristici con momenti dedicati a musiche e balli popolari. Il castello ospita anche una mostra dell'artista nisseno Michelangelo Lacagnina.

Lo dico a «La Sicilia»

Segnalazioni al numero: **0934 554433**, e-mail: **caltanissetta@lasicilia.it**
Le lettere (max 2.000 battute) devono recare nome e cognome del mittente (che a richieste non verrà pubblicato) e un suo recapito telefonico.

«Manto Pian del lago: adesso si faccia chiarezza»

Si è svolta al Comune di Caltanissetta la riunione fortemente voluta dalla Nissa Rugby asd per fare chiarezza sulla vicenda del finanziamento che la città stessa ha rischiato di perdere per il rifacimento del manto erboso dello stadio Marco Tomaselli. La delegazione della Nissa, con a capo il vice presidente Andrea Lo Celso nonché consigliere regionale Fir e il delegato provinciale della stessa federazione rugby Michele D'Oro, sono stati ricevuti dal sindaco Giovanni Ruvolo, dagli assessori Carlo Campione e Giuseppe Tumminelli e dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Tomasella.

Dopo un breve exursus su quello che era accaduto da parte del sindaco, lo stesso ha voluto rassicurare la società nissena, che l'intenzione dell'amministrazione è quella di realizzare il progetto, e poter rigenerare il manto del Marco Tomaselli con un sintetico di ultima generazione con impianto polivalente al rugby e al calcio così come il bando cita.

Facendo un passo indietro,è d'obbligo raccontare i fatti per come sono andati, essendo la Nissa Rugby e la Federazione Italiana Rugby con l'interesse in prima persona del presidente regionale Orazio Arancio a invitare l'assessore allo sport Marina Castiglione, alla partecipazione al bando Coni "sport e periferia" esponendosi lo stesso Arancio come consigliere nazionale Coni.

Una volta presentato il progetto dopo mesi, Caltanissetta viene a sapere di essere vincitrice di tale bando e che successivamente sarebbero stati conosciuti i fondi acquisti. Durante questi mesi é sempre stata cura ed interesse della Nissa Rugby nella persona del consigliere Fir Lo Celso, informare e preoccuparsi dello stato di avanzamento di tale bando con gli assessori al ramo Tumminelli e Campione, i quali rispondevano di non avere ricevuto nessuna comunicazione ufficiale da parte del Coni.

Il 9 maggio alle ore 18.30, il consigliere regionale Fir Lo Celso viene contattato telefonicamente dell'ingegnere federale rugby responsabile degli impianti in Sicilia vincitori del bando "sport e periferia" il quale chiedeva delucidazioni sul perché la città di Caltanissetta fosse l'unico comune in Sicilia a non avere presentato la documentazione adeguata per l'erogazione della somma assegnata di 960 mila euro per la rigenerazione del manto erboso del Tomaselli, per la realizzazione di un campo polivalente rugby/calcio entro la scadenza fissata per il giorno successivo. Lo stesso Lo Celso, tempestivamente contattava telefonicamente informando dell'imminente scadenza del suddetto bando, gli assessori Tumminelli, Campione e il vice sindaco Margherita mettendoli la sera stessa in contatto con l'ingegnere federale che in collaborazione con l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico di Caltanissetta Tomasella, il giorno successivo riuscivano a completare tutta la documentazione utile per non perdere tale finanziamento a fondo perduto.

Ritornando all'incontro di giovedì, si sono chiariti i vari passaggi dell'intera vicenda, che hanno messo in evidenza un gap da parte dello stesso ingegnere dell'ufficio tecnico di Caltanissetta Tomasella a livello informatico, che a causa di un passaggio tra un "sistema operativo" ed un altro, hanno fatto "perdere" le mail che il Coni inviava relative al bando assegnato.

La società nissena preso atto di ciò, esponeva i propri timori e i dubbi su tutta la vicenda che aveva del surreale, i quali si confermavano nel momento in cui veniva chiesto di visionare il progetto inviato e vincitore di finanziamento. I documenti e la proposta presentata, non era altro che un "vecchio progetto" per la realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica approvato dalla federazione italiana dilettantistica gioco calcio, e non di un campo polivalente uso rugby/calcio per come il finanziamento stesso prevedeva!

Nell'imbarazzo generale e nell'incredulità da parte della società Nissa Rugby, l'assessore Tumminelli sosteneva che avrebbe trasmesso delle integrazioni che avrebbero modificato il progetto tramite la richiesta di pareri ai tecnici ingegneri della federazione italiana rugby.

Tutto ciò ha dell'incredibile, le vicende accadute sono davvero incomprensibili. Da un lato la volontà espressa dal sindaco Ruvolo di portare avanti il progetto di uno stadio polivalente dove il rugby si possa esprimere al meglio; dall'altro un ufficio tecnico che dovrebbe essere il fulcro del progetto, ma prima per problemi informatici perde le comunicazioni del Coni e poi per "superficialità progettuale", rischia di perdere un finanziamento di 960 mila euro a fondo perduto che può dare lustro ad uno stadio e ad una intera città.

La Federazione Italiana Rugby nella persona del presidente regionale Orazio Arancio, prendendo atto delle incresciose vicende, intende con l'ingegnere di competenza Fir incontrare il sindaco Ruvolo e l'ufficio tecnico per fare luce sull'accaduto ed avere spiegazioni su tale progetto, inoltre si vuole ricordare che il finanziamento vinto e l'interesse da parte della stessa federazione, di certo non prevedevano la realizzazione di un campo da calcio.

NISSA RUGBY ASD

«Antenna Rai e Parco S. Anna, due attrattive»

La città di Caltanissetta e il contesto in cui è inserita l'Antenna Rai e il suo Parco, risultano essere il fattore di attrattiva più importante e più caratterizzante. Dall'analisi di alcuni fattori, nonché dal confronto con gli addetti al marketing, rappresenta in modo condiviso l'elemento distintivo in virtù del quale il turista dovrebbe scegliere la nostra città come meta di turismo: culturale ed enogastronomico. Il centro monumentale della città, possiede in sé un grande valore artistico, culturale ed enogastronomico; tuttavia, è l'atmosfera di questa parte della città, e quindi anche delle sue vie secondarie, delle scalette - che, rappresentano delle attrazioni in quanto tali - e del paesaggio che lo circonda fatto di natura, percorsi, monumenti e vedute panoramiche, ciò che caratterizza l'attrattiva di Caltanissetta. Fatta questa breve premessa, vorrei parlarvi di alcuni esempi che qui mi sento di suggerire per trarne i maggiori vantaggi in campo economico sulla panoramicità del Parco Antenna Rai di Monte Sant'Anna di Caltanissetta; utilizzando un grande pallone aerostatico vincolato a terra.

La Mongolfiera, che, stazionerebbe 365/365 giorni (meteo permettendo) a distanza di sicurezza dall'Antenna Rai. La Mongolfiera (un grosso pallone) - circa 23 metri di diametro per un'altezza complessiva (compresa la navicella) quando si alza in volo e di 36 metri – quindi, quando opera raggiunge anche l'altezza di 150 metri non sono pochi per niente… "Sarà sicuro" è la prima domanda che verrebbe in mente, ma basterebbe guardare i cavi d'acciaio a cui è fermato l'aerostato e tutto il dispositivo di sicurezza per tranquillizzarsi immediatamente. Il principio di funzionamento è basato sulla maggiore leggerezza dell'elio rispetto all'aria: all'interno del pallone i litri di questo gas incolore e non infiammabile sono ben 6000! Niente bruciatore che scalda l'aria del pallone. Quindi, solo un aeromobile che viene lasciato dolcemente salire in alto e poi viene riportato a terra grazie ad un motore elettrico.

La durata totale dal decollo all'atterraggio è di circa 20 minuti, durante i quali un assistente impartisce le semplici istruzioni da seguire (essenzialmente disporsi in modo tale da bilanciare il peso) e rispondere alle domande dei passeggeri. Alcune informazioni utili, dove opera questo tipo di aeromobile: 1) certificato per trasportare fino a 30 persone; 2) è accessibile anche alle persone con sedia a rotelle; 3) al costo di un euro è possibile noleggiare un binocolo; 4) il costo del biglietto di accesso e di circa 15 . Altro esempio di vantaggio economico, potrebbe arrivare anche dalla collocazione di alcune telecamere posizionate sull'Antenna mentre, in una sala dell'edificio si possono collocare delle consolle che, previo inserimento di un euro vengono abilitati è quindi, vedere attraverso il monitor dotato di joystick, la località desiderata e altro.

Per tutto quanto attiene al turismo enogastronomico e di quello rurale/verde, Caltanissetta possiede una grande cultura per il cibo e il vino, che si rispecchia in una sorprendente quantità di prodotti locali certificati e in una tradizione culinaria famosa anche a livello nazionale. Ciò che manca è una loro valorizzazione in chiave turistica, affinché l'enogastronomia possa rappresentare per il visitatore un'esperienza in sé e un modo di entrare in contatto con la cultura del territorio nisseno. E per quanto attiene all'intera provincia si dovrebbe cercare di comporre un quadro omogeneo tanto il balneare quanto l'arte possono diventare, rispetto all'offerta rurale/enogastronomica, degli importanti valori aggiunti. Concludo che, l'avere risorse artistiche di grande pregio non basta, il turista vuole avere un prodotto compiuto, che abbia le radici in quel territorio e che non potrebbe avere da un'altra parte. Indispensabile è credere nel turismo e considerarlo un volano per i nostri territori, una ricchezza per il futuro. Pertanto, diventa quindi fondamentale che a livello locale si abbandoni la logica individualista a favore di un gioco di squadra con investimenti mirati e condivisi, per poter sostenere i costi, in costante aumento e per identificare progetti da portare avanti insieme.

CARLO SORBETTO

«Il silenzio che fa male 25 anni dopo le stragi»

A 25 anni dalla strage di Capaci il silenzio copre molte cittadine della nostra Sicilia e tutto intorno. Non si vede, in tanti casi, alcun segnale di iniziative tese a ricordare il tragico evento. Molti amministratori di enti pubblici sembrano non avvertire l'esigenza di rendere onore alle vittime e al significato del loro sacrificio. Chi rappresenta le Istituzioni, ad ogni livello, ha il dovere morale, prima che istituzionale, di mettere in atto iniziativa tese importanti per i più giovani e far crescere ancora il sentimento dell'Antimafia, quella dei fatti concreti e non della carriera, per i cittadini.

Gli amministratori dei Comuni che lasciano passare questo evento senza iniziative non meritano il rispetto civico e morale dei concittadini. Il discrimine tra mafia e antimafia dei fatti deve essere netto e preciso. Non può esserci uno spazio, una linea di mezzo, ove nulla succede e nulla accade, per il lieto vivere.

A proposito di segnali concreti, personalmente, ogni anno, ho deciso di realizzare un calendario che vuole ricordare tutte le vittime delle stragi del 1992.

Chiudo augurandomi che questo anniversario delle stragi Falcone e Borsellino, serva a tutti noi per prendere ancora una volta coscienza della pericolosità della mafia non solo per la Sicilia e che qualcosa cambi veramente nella nostra terra, soprattutto a livello di servizi e iniziative soprattutto per i ceti più deboli. Le legalità e l'antimafia che i cittadini vogliono vedere e "toccare" con mano tutti i giorni è questa, quella dei fatti e delle iniziative.

GIOACCHINA SORCE

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo1MDozNyMjI1ZFUg==